

COMUNE DI CARAFFA DEL BIANCO

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

Tel. 0964/956001 - Fax 0964/956091

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE Proposta**OGGETTO: Modifica Piano triennale del Fabbisogno del Personale (PTFP) 2018-2020, già approvato con delibera di G.C. n. 100/2018.**

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addì **DICIANNOVE** del mese di **DICEMBRE** alle ore **17,00**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Municipale, nelle persone seguenti:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE	
MARRAPODI Stefano Umberto	Sindaco – Presidente	SI	
COZZUPOLI Domenico	Assessore Vice Sindaco	SI	
MAURICI Carmelo	Assessore	NO	

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Maria Luisa CALI'** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco - Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale;

Visto il D.L.vo n° 267/2000;

Vista la circolare del Ministero dell'Interno n° 17102 in data 7 giugno 1990;

Vista la legge n. 56\2014;

Vista la circolare del Ministero dell'Interno 4\2014;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione;

-il responsabile dell'area contabile per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** ha espresso parere favorevole;

-il responsabile dell'area amministrativa per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** ha espresso parere favorevole;

Ai sensi del D.L.vo n° 267/2000, per come riportato in calce alla presente,

DICHIARA APERTA LA RIUNIONE

ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

COMUNE DI CARAFFA DEL BIANCO*CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA**Tel. 0964/956001 - Fax 0964/956091***DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE Proposta****OGGETTO: Modifica Piano triennale del Fabbisogno del Personale (PTFP) 2018-2020, già approvato con delibera di G.C. n. 100/2018.**

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addì **DICIANNOVE** del mese di **DICEMBRE** alle ore **17,00**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Municipale, nelle persone seguenti:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE	
MARRAPODI Stefano Umberto	Sindaco – Presidente	SI	
COZZUPOLI Domenico	Assessore Vice Sindaco	SI	
MAURICI Carmelo	Assessore	NO	

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Maria Luisa CALI'** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco - Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale;

Visto il D.L.vo n° 267/2000;

Vista la circolare del Ministero dell'Interno n° 17102 in data 7 giugno 1990;

Vista la legge n. 56\2014;

Vista la circolare del Ministero dell'Interno 4\2014;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione;

-il responsabile dell'area contabile per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** ha espresso parere favorevole;

-il responsabile dell'area amministrativa per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** ha espresso parere favorevole;

Ai sensi del D.L.vo n° 267/2000, per come riportato in calce alla presente,

DICHIARA APERTA LA RIUNIONE

ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO:

- l'art. 39 della legge n. 449/1997, cd legge finanziaria 1998, che prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ispirandosi al principio della riduzione delle spese di personale e che le nuove assunzioni debbano soprattutto soddisfare i bisogni di introduzione di nuove professionalità;

-l'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, cd testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, il quale prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali, sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale e che gli enti locali programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;

-l'articolo 48, comma 2, del citato D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che sono di competenza della giunta tutti gli atti che le norme di legge non riservano alla competenza del sindaco o del consiglio;

CONSIDERATO che sulla base del testo dell'articolo 6, del D.Lgs. n. 165/2001 per come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017, la dotazione organica può essere modificata sulla base della programmazione del fabbisogno del personale, nel rispetto dei vincoli dettati dalla stessa disposizione;

CONSIDERATO che, sulla base delle previsioni di cui al citato D.Lgs. n. 75/2017, sono state emanate le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche";

VISTO in particolare:

- l'art. 6, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (come modificato dall'art. 4, comma 1, lettera d.), del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75), che vieta l'assunzione di nuovo personale per le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti relativi al piano del fabbisogno del personale. Divieto che, a norma dell'art. 22 del D. Lgs. n. 75/2017, si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e, comunque, solo decorso il termine di 60 giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, emesse in data 08 maggio 2018;
- l'art. 6-ter, comma 5, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (introdotto dall'art. 4, comma 3, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75), che recita «*Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'art. 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della Funzione Pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni*»;
- l'art. 30 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, (come modificato dall'art. 4 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90), che disciplina «*Il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse*» e, in particolare:
 - ✓ il comma 2-bis, che stabilisce «*Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza; il trasferimento può essere disposto anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento assicurando la necessaria neutralità finanziaria*»;
 - ✓ il comma 2-quinquies, che stabilisce «*Salvo diversa previsione, a seguito dell'iscrizione nel ruolo dell'amministrazione di destinazione, al dipendente trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti nel comparto della stessa amministrazione*»;
 - ✓ il comma 2-sexies, che stabilisce «*Le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione previsti all'articolo 6, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni, fermo restando quanto già previsto da norme speciali sulla materia, nonché il regime di spesa eventualmente previsto da tali norme e dal presente decreto*»;
- l'art. 33 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (come modificato dall'art. 16 della L. 12 novembre 2011, n. 183

“legge di stabilità 2012”), che, ampliando i margini a disposizione delle amministrazioni pubbliche, per il collocamento in disponibilità del proprio personale, dispone che le singole amministrazioni pubbliche, ivi compresi gli enti locali, accertino con cadenza annuale, la consistenza del personale in servizio e rilevino se vi sia personale in eccedenza o dipendenti in soprannumero, pena il divieto di effettuare assunzioni di personale;

- l'art. 35, comma 4, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (come modificato, da ultimo, dall'art. 6, comma 1, lettera c), del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75), a norma del quale «*Le determinazioni di avvio delle procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base del piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'articolo 6, comma 4*»;
- l'art. 1, comma 562 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), *così modificato dall'art. 3, comma 120, legge n. 244 del 2007, poi dall'art. 14, comma 10, legge n. 122 del 2010, poi dall'art. 4-ter, comma 11, legge n. 44 del 2012*). in base al quale «*Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 55*»;
- l'art. 1, comma 234, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), come esplicitato nella nota del Dipartimento della Funzione Pubblica DFP prot. n. 66110 del 13 dicembre 2016, a norma del quale «*Per le amministrazioni pubbliche interessate ai processi di mobilità, in attuazione dei commi 424 e 425 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le ordinarie facoltà di assunzione, previste dalla normativa vigente, sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale è stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità. Per le amministrazioni di cui al citato comma 424 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014, il completamento della predetta ricollocazione nel relativo ambito regionale è reso noto mediante comunicazione pubblicata nel portale «Mobilita.gov», a conclusione di ciascuna fase del processo disciplinato dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 14 settembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 30 settembre 2015. Per le amministrazioni di cui al comma 425 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014 si procede mediante autorizzazione delle assunzioni secondo quanto previsto dalla normativa vigente*» e tale ricollocazione nella Regione Calabria è già stata completata;
- l'art. 3, comma 10-bis, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 (convertito con modifiche con L. 11 agosto 2014, n. 114), che prevede che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dallo stesso art. 3, debba essere certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente;

CONSIDERATO:

- che l'art. 3, comma 5, del Decreto Legislativo 26 giugno 2014, n. 90, convertito con Legge 11 agosto 2014, n. 114, ha precisato che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile.

- che sulla base delle disposizioni del D. L. n.90/2014, per come modificate dal D.L. n. 78/2015, le amministrazioni possono utilizzare, per la quota non utilizzata, i resti derivanti dalle capacità assunzionali del triennio precedente;

VISTA:

- la deliberazione della sezione autonomie della Corte dei Conti n. 27/2014 sul calcolo dei risparmi derivanti da cessazioni che non sono stati utilizzati per finanziare nuove assunzioni nel triennio precedente;
- la deliberazione della sezione autonomie della Corte dei Conti n. 25/2017 sulle modalità di calcolo dei risparmi derivanti dalle cessazioni del personale negli anni precedenti;

VISTE le proroghe delle stabilizzazioni di cui al D.L. n. 101/2013 fino al 31 dicembre 2018 disposte dal comma 426 della citata legge n. 190/2014;

VISTE le nuove possibilità di stabilizzazione di precari di cui all'articolo 20 del D.Lgs. n. 75/2017;

VISTA la possibilità di stabilizzazione di cui all'articolo 35, comma 3 bis, del D. Lgs. n. 165/2001;

ATTESO che per l'attivazione di forme contrattuali flessibili è fatto obbligo di attenersi ai sopraesposti limiti di spesa a mente di quanto è stabilito nell'art. 9 c. 28 D.L. 78/2010 come convertito in Legge e ss.mm. e ii.;

VISTO:

- l'art. 16 del D.L. 24 giugno 2016, n. 113 (convertito con L. 7 agosto 2016, n. 160), che contiene nuove disposizioni in materia di personale, stabilendo al comma 1-quater, «*All'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, dopo l'ottavo periodo è inserito il seguente: «Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute*

per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267»;

DATO ATTO che L'Ente, in quanto non sottoposto al patto di stabilità, ai sensi l'art. 1, comma 562, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), *così modificato dall'art. 3, comma 120, legge n. 244 del 2007, poi dall'art. 14, comma 10, legge n. 122 del 2010, poi dall'art. 4-ter, comma 11, legge n. 44 del 2012*) può procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno (*turn over 1:1*);

PRESO ATTO che la vigente normativa prevede che non possono procedere ad assunzioni di personale di qualsiasi tipo, le Amministrazioni che:

- 1) non hanno rispettato in materia di spesa del personale il corrispondente ammontare dell'anno 2008; non hanno effettuato la rideterminazione della dotazione organica nel triennio precedente;
- 4) non hanno effettuato la ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale o situazioni di sovrannumerarietà;
- 5) non hanno approvato il Piano delle Azioni Positive in materia di pari opportunità;
- 6) non hanno adottato il Piano della Performance;
- 7) non hanno rispettato gli obblighi previsti in materia di certificazione del credito;

DATO ATTO:

- che l'Ente ha adempiuto alle previsioni in materia di organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017 (art. 6, comma 6, del D. Lgs. 165/2001), tenendo conto che la nuova disciplina di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017 si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e, comunque, solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale delle relative linee di indirizzo (art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017);
- ha proceduto alla rideterminazione della dotazione organica con la deliberazione della G.C. n. 28, del 04/07/2012, esecutiva- avente ad oggetto la determinazione della dotazione organica;
- che, con deliberazione di G.C. n. 15, del 31.01.2018, è stato approvato l'aggiornamento del *“Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2018-2020”*;
- con la deliberazione della G.C. n. 24 del 28.02.2018, ha approvato il Piano Azioni Positive in materia di pari opportunità (art. 48 D. Lgs. n. 198/2006); anno 2018;
- con la deliberazione di G.C. n. 25, del 28/02/2018- esecutiva- ha effettuato la ricognizione di soprannumero e/o eccedenze di personale ai sensi dell'articolo 33 del D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato da ultimo dall'articolo 16 della legge n. 183/2011(art. 33, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001), il cui esito è negativo;
- con la stessa deliberazione della G.C. n. 25, del 28/02/2018, ha adottato la *“Programmazione fabbisogno del personale 2018/2020”*, ed il piano delle assunzioni relativo all'annualità 2018- negativo;
- che con deliberazione di C.C. n. 18, del 23.04.2018, è stato approvato il *“Documento Unico di programmazione 2018/2020”* ed i relativi allegati;
- che, con deliberazione di C.C. n. 19 del 23.04.2018, è stato approvato, in via definitiva, il *“Bilancio di Previsione Finanziario (BPF) per il triennio 2018/2020”* ed i relativi allegati;
- che, con deliberazione di G.C. n. 57, del 09.05.2018 è stato approvato il *“Piano Performance –PEG-PDO 2018”*;
- che, con deliberazione di C.C. n. 20 del 23.04.2018, è stato approvato il Rendiconto di Gestione per l'esercizio finanziario 2017 ed i relativi allegati;
- che l'Ente ha conseguito il saldo di competenza nell'ambito degli obiettivi di finanza pubblica nell'anno precedente (art. 1, comma 723, lett. e), L. n. 208/2015; art. 1, comma 475, lett. e), comma 476, L. n. 232/2016) e che la relativa attestazione è stata inviata alla RGS entro il 31 marzo 2018;
- che l'Ente ha inviato al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, entro 30 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto della gestione, la certificazione del rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio nell'anno precedente (art. 1, comma 720, L. n. 208/2015);
- - Che l'ente redigerà il bilancio consolidato entro il termine del 30 settembre e che è impegnato ad inviare le relative informazioni entro il termine di 30 giorni dalla approvazione;
- che dal Rendiconto di Gestione, approvato con la citata delibera C.C. n. 20 del 23.04.2018, l'Ente non risulta Ente strutturalmente deficitario o in dissesto finanziario;
- che l'Ente ha adempiuto alle richieste di certificazione, su istanza dei creditori interessati, nei termini previsti

dall'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 185/2008;

- che il presente atto contiene l'indicazione dettagliata delle assunzioni programmate, con specificazione delle motivazioni, delle modalità di reclutamento e della spesa per ciascuna di esse su base annua;
- che le assunzioni a tempo indeterminato riguardano posti vacanti in dotazione organica;
- che il presente atto rispetta le previsioni degli artt. 30 e 34 del D.Lgs. n. 165/2001;

DATO ATTO:

- che le eventuali assunzioni saranno comunque attivate solo nella sussistenza dei relativi presupposti, nel rispetto della normativa vigente;
- che, per quanto riguarda **le assunzioni obbligatorie**, il Responsabile del Personale ha accertato che questa Amministrazione **non è tenuta** ad assumere un lavoratore appartenente alle categorie protette, secondo gli obblighi stabiliti dagli articoli 3 e 18 della L. 12 marzo 1999, n. 68;

DATO ATTO che la Circolare n. 3, del 27 novembre 2017, emessa dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione fornisce **“Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato”**:

- ✓ *articolo 5 - “Modifiche all'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” ovvero revisione della disciplina relativa alle tipologie di incarichi di collaborazione consentiti nell'ambito delle pubbliche amministrazioni;*
- ✓ *articolo 6 - “Modifiche all'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” in tema di reclutamento del personale, dirette ad estendere l'ambito di valorizzazione delle professionalità interne;*
- ✓ *articolo 20 - “Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni”»;*
- che *«le disposizioni menzionate, nell'ambito di una più generale riforma delle norme sul reclutamento delle amministrazioni pubbliche, mirano ad offrire una tutela rispetto a forme di precariato protrattesi nel tempo, valorizzando, nel rispetto delle regole di cui all'articolo 97 Cost., le professionalità da tempo maturate e poste al servizio delle pubbliche amministrazioni, in coerenza con i fabbisogni e le esigenze organizzative e funzionali di queste ultime»;*

RICHIAMATE le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche, dettate dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione in data 8 maggio 2018, pubblicate in G.U. il 27/07/2018, volte ad orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei propri piani di fabbisogno di personale, secondo le previsioni degli artt. 6 e 6 ter del D. Lgs. n. 165/2001, come novellato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017;

DATO ATTO, quindi che come riportato nelle linee di indirizzo il PTFP diventa lo strumento programmatico, modulabile e flessibile per le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane necessarie all'organizzazione;

TENUTO CONTO:

- che il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento che definisce le linee guida entro le quali devono articolarsi i piani annuali delle assunzioni del triennio di riferimento;
- che le *“Linee guida della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018– 2019–2020”* sono le seguenti:
 - ✓ la verifica del rispetto dei vincoli normativi vigenti in materia, con particolare riguardo al principio del pareggio di bilancio, alle spese di personale ed alle assunzioni;
 - ✓ l'analisi dei fabbisogni occupazionali sulla base del programma di governo, degli obiettivi strategici di mandato, degli obiettivi gestionali dei dirigenti e dei limiti e vincoli dettati dal legislatore per il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;
 - ✓ l'individuazione delle effettive necessità di risorse umane, con la specificazione del “fabbisogno ordinario”, da coprire esclusivamente con contratti a tempo indeterminato e delle “esigenze temporanee ed eccezionali” cui è possibile rispondere avvalendosi delle forme contrattuali flessibili di assunzione (*id est*, artt. 90 e 110, commi 1, 2 e 6, del D. Lgs. 267/2000) e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa;
 - ✓ il rispetto della copertura delle quote di riserva obbligatoria relativa alle categorie protette prevista dalla legge n. 68/1999;
 - ✓ la copertura della quota di riserva obbligatoria relativa alle vittime del terrorismo e della

criminalità organizzata prevista dalla legge n. 407/1998;

- ✓ l'esclusione dai "vincoli assunzionali" delle coperture dei posti vacanti in dotazione organica, sia mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti in servizio presso altre Amministrazioni (mobilità volontaria) sottoposte a regime di limitazioni (*art. 1, comma 47, della legge 30 dicembre 2004, n. 311*) che mediante l'assunzione, nei limiti delle quote di riserva, delle categorie protette e delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata;
- ✓ la possibilità, per motivate esigenze organizzative, di utilizzare in assegnazione temporanea personale di altre Amministrazioni, per un periodo non superiore a tre anni (*art. 30, comma 2-sexies, del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla Legge 4 novembre 2010, n. 183*);
- ✓ la prosecuzione dell'esperienza di ottimizzazione delle risorse umane dell'Ente, attraverso percorsi di potenziamento e/o di formazione specifica, anche mediante la valorizzazione delle attitudini, dell'esperienza e del potenziale professionale e curriculare del personale dipendente;
- ✓ il superamento del precariato con la "stabilizzazione", nel triennio 2018/2020, del personale di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017;
- ✓ la programmazione triennale può essere rivista in funzione sia di mutate esigenze organizzative dell'Ente e/o di limitazioni o vincoli derivanti da innovazioni del quadro normativo ovvero in conseguenza di aggiornamenti del calcolo della spesa del personale e, comunque, le assunzioni saranno effettuate nel rispetto delle novelle normative;
- ✓ che per effetto delle previsioni contenute nel presente Piano, la dotazione organica, nel rispetto del tetto di spesa del personale, quindi della spesa sostenuta nell'anno 2008, risulta così modificata:

PROFILI	POSTI COPERTI		POSTI VACANTI		POSTI VACANTI PREVISTI NEL PTFP 2018/2020	
	part time	full time	part time	full time	part time	full time
D1-profilo Istruttore direttivo	2 18/36 Area Amministrativa Area finanziaria	1 Area Tecnica				
D1-profilo Istruttore direttivo					1- 30 /36 Area finanziaria	
C1- profilo				2		
C1- profilo						
B1- profilo		2	1 18/36			
A1- profilo		1	1 18/36			

che le modifiche apportate alla dotazione organica non eccedono il costo teorico di quella precedente pari ad €. **288.764,72** ed inoltre determinano un costo teorico non superiore alla spesa del personale dell'anno 2008 pari a €. **315.618,00**;

DATO ATTO delle seguenti cessazioni verificatesi nel 2018:

- 1 unità di categoria B6) area Tecnica dipendente **Sig. Michele Scuruchi** collocato a riposo a far data dal 31.12.2018(giusta delibera G.C. n. 99/2018);

considerazione delle particolari necessità dell'Ente presso le Aree d'intervento nevralgiche, si ritiene, di dover procedere ad assunzioni a tempo indeterminato (**stabilizzazioni**) o determinato (**contrattualizzazioni**) per il numero di posti e rispettive categorie riportati nella tabella sottostante **SOLO ESCLUSIVAMENTE** a condizione che gli oneri di spesa relativi siano sostenuti con fondi provenienti dall'Amministrazione centrale dello stato (Ministero) e/o dall'Ente Regione Calabria in maniera permanente nel caso si proceda alla stabilizzazione, nonché in presenza di specifici interventi normativi derogatori dei vincoli di legge che autorizzino l'Ente a procedere alle stabilizzazioni o contrattualizzazioni di cui trattasi:

N	CAT. GIUR	N	PROFILO PROFESSIONALE	REGIME ORARIO	MODALITA' ASSUNZIONALI	SETTORE ASSEGNAZIONE
2	B1	8	Operai/ esecutori	part-time – 26/36	stabilizzazioni /contrattualizzazione	Vari
2	C1	2	Istruttori	part-time - 26/36	stabilizzazioni /contrattualizzazione	Vari

Fermo restando che trattandosi di esigenze eccezionali e temporanee possono essere modificate in base alle necessità contingenti.

ANNO 2019:

A) con riferimento al “fabbisogno ordinario” è stato formulato prevedendo “l'assunzione a tempo indeterminato” delle seguenti unità di personale:

TEMPO INDETERMINATO:

N	CAT. GIUR.	N	PROFILO PROFESSIONALE	REGIME ORARIO	MODALITA' ASSUNZIONALI	SETTORE ASSEGNAZIONE	SPESA su base annua
1	D1	1	Istruttore direttivo contabile	part-time 30/36 ore settimanali	Mobilità o Concorso Pubblico	Area finanziaria	€ 27.896,84

B) con riferimento alle “esigenze temporanee ed eccezionali”, in considerazione delle particolari necessità dell'Ente presso settori ed Aree d'intervento nevralgiche, si ritiene, per il momento, di non impegnare in maniera definitiva questo Ente procedendo, dati anche i limiti normativi imposti dalla Legge di Stabilità 2018, a forme di acquisizione definitiva di risorse umane, bensì vagliare, sul piano operativo, delle eventuali acquisizioni con carattere di temporaneità;

In ragione di tanto, è possibile avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dalle norme vigenti, (art. 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (come modificato dall'art. 4, comma 102, L. n. 183 del 2011, poi dall'art. 4-ter, comma 12, legge n. 44 del 2012, poi dall'art. 9, comma 28, legge n. 99 del 2013, poi dall'art. 6, comma 3, legge n. 125 del 2013, poi dall'art. 9, comma 8, legge n. 124 del 2013, poi dall'art. 11, comma 4-bis, legge n. 114 del 2014) è stato formulato prevedendo “l'assunzione a tempo determinato” delle seguenti unità di personale:

TEMPO DETERMINATO:

N	CAT. GIUR	N	PROFILO PROFESSIONALE	REGIME ORARIO-DURATA	MODALITA' ASSUNZIONALI	SETTORE ASSEGNAZIONE	SPESA
1	D1	1	Istruttore Direttivo – Amministrativo	Part-time (18/36)x mesi 12	Avviso Pubblico Art.110 TUEL 267/2000 comma 1	Area Amm.va	24.000,00

Fermo restando che trattandosi di esigenze eccezionali e temporanee possono essere modificate in base alle necessità contingenti.

C) con riferimento ai lavoratori in utilizzo all'Ente provenienti dal bacino LPU/LSU, in considerazione

delle particolari necessità dell'Ente presso le Aree d'intervento nevralgiche, si ritiene, di dover procedere ad assunzioni a tempo indeterminato (**stabilizzazioni**) o determinato (**contrattualizzazioni**) per il numero di posti e rispettive categorie riportati nella tabella sottostante **SOLO ESCLUSIVAMENTE** a condizione che gli oneri di spesa relativi siano sostenuti con fondi provenienti dall'Amministrazione centrale dello stato (Ministero) e/o dall'Ente Regione Calabria in maniera permanente nel caso si proceda alla stabilizzazione, nonché in presenza di specifici interventi normativi derogatori dei vincoli di legge che autorizzino l'Ente a procedere alle stabilizzazioni o contrattualizzazioni di cui trattasi:

N	CAT. GIUR	N	PROFILO PROFESSIONALE	REGIME ORARIO	MODALITA' ASSUNZIONALI	SETTORE ASSEGNAZIONE
2	B1	8	Operai/ esecutori	part-time – 26/36	stabilizzazioni /contrattualizzazione	Vari
2	C1	2	Istruttori	part-time - 26/36	stabilizzazioni /contrattualizzazione	Vari

ANNO 2020:

A) con riferimento al “fabbisogno ordinario” è stato formulato prevedendo “l’assunzione a tempo indeterminato” delle seguenti unità di personale:

TEMPO INDETERMINATO:

NEGATIVA

B) con riferimento alle “esigenze temporanee ed eccezionali”, in considerazione delle particolari necessità dell'Ente presso settori ed Aree d'intervento nevralgiche, si ritiene, per il momento, di non impegnare in maniera definitiva questo Ente procedendo, dati anche i limiti normativi imposti dalla Legge di Stabilità 2018, a forme di acquisizione definitiva di risorse umane, bensì vagliare, sul piano operativo, delle eventuali acquisizioni con carattere di temporaneità;

In ragione di tanto, è possibile avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dalle norme vigenti, (art. 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (come modificato dall'art. 4, comma 102, L. n. 183 del 2011, poi dall'art. 4-ter, comma 12, legge n. 44 del 2012, poi dall'art. 9, comma 28, legge n. 99 del 2013, poi dall'art. 6, comma 3, legge n. 125 del 2013, poi dall'art. 9, comma 8, legge n. 124 del 2013, poi dall'art. 11, comma 4-bis, legge n. 114 del 2014) è stato formulato prevedendo “l’assunzione a tempo determinato” delle seguenti unità di personale:

TEMPO DETERMINATO:

NEGATIVA

Fermo restando che trattandosi di esigenze eccezionali e temporanee possono essere modificate in base alle necessità contingenti.

C) con riferimento ai lavoratori in utilizzo all'Ente provenienti dal bacino LPU/LSU, in considerazione delle particolari necessità dell'Ente presso le Aree d'intervento nevralgiche, si ritiene, di dover procedere ad assunzioni a tempo indeterminato (**stabilizzazioni**) o determinato (**contrattualizzazioni**) per il numero di posti e rispettive categorie riportati nella tabella sottostante **SOLO ESCLUSIVAMENTE** a condizione che gli oneri di spesa relativi siano sostenuti con fondi provenienti dall'Amministrazione centrale dello stato (Ministero) e/o dall'Ente Regione Calabria in maniera permanente nel caso si proceda alla stabilizzazione, nonché in presenza di specifici interventi normativi derogatori dei vincoli di legge che autorizzino l'Ente a procedere alle stabilizzazioni o contrattualizzazioni di cui trattasi:

N	CAT. GIUR	N	PROFILO PROFESSIONALE	REGIME ORARIO	MODALITA' ASSUNZIONALI	SETTORE ASSEGNAZIONE
2	B1	8	Operai/ esecutori	part-time – 26/36	stabilizzazioni /contrattualizzazione	Vari
2	C1	2	Istruttori	part-time - 26/36	stabilizzazioni /contrattualizzazione	Vari

DATO ATTO:

- che spesa del personale dell'anno 2008, ammonta complessivamente ad €. **€ 315.618,00**;
- che il *budget* assunzionale disponibile, relativo al 2018 (derivante dal risparmio turnover 100% anno 2018) è stato quantificato in **€ 33.100,00**;
- che le assunzioni programmate a tempo indeterminato con il presente atto, da finanziare con il *budget* assunzionale disponibile, risultano coperte dal *budget* disponibile;
- la spesa relativa alle contrattualizzazioni dei lavoratori precari ex LSU/LPU, sostenuta nel triennio 2015/2017, ammonta complessivamente ad €. **229.949,03**;
- che ai fini della stabilizzazione dei lavoratori precari, alla luce delle risorse spese mediamente dall'Ente nel triennio 2015/2017 e di quanto trasferito dallo Stato e dalla Regione per la corresponsione del trattamento economico di questo personale, appare necessario dare corso ad assunzioni a tempo parziale anche se in tal modo si superano i tetti per il personale in part ime rispetto a quelli previsti in dotazione organica per ogni categoria, ma che lo stesso CCNL 21.5.2018- art. 57- consente di derogare a tali tetti in sede di contrattazione collettiva decentrata integrativa;

CONSIDERATO che la deroga della contrattazione collettiva decentrata integrativa rispetto alle previsioni del CCNL **appare indispensabile** per potere soddisfare la finalità di consentire la più ampia stabilizzazione di lavoratori precari, esigenza che il legislatore assume come prioritaria;

VISTA la certificazione con la quale si attesta che nel consuntivo 2017 la spesa del personale non supera quella dell'anno 2008;

VISTA la certificazione con la quale si attesta che nel bilancio preventivo 2018 la spesa del personale non supera quella del 2008;

VISTA l'attestazione sul rispetto dei vincoli finanziari del Revisore dei Conti, giusto verbale n. 34/2018, acquisito in atti al prot. n. 3503, del 19/12/2018;

VISTO:

- il parere **FAVOREVOLE** riguardante la regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ex art. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. di competenza del Responsabile del Servizio Personale;
- il parere **FAVOREVOLE** riguardante la regolarità contabile, ex art. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. di competenza del Responsabile Area Economico Finanziario;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

DELIBERA

- 1- **DI CONSIDERARE** la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2- **DI MODIFICARE, con valore programmatico ed autorizzativo** il "*Piano triennale dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2018-2020*" approvato con la delibera della G.C. n. 100/2018 e, nell'ambito di esso, il "*Piano annuale delle assunzioni 2019*", provvedendo, sempreché si verifichino le preventive condizioni necessarie, anche di natura finanziaria, per fronteggiare le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario, all'"assunzione a tempo pieno e indeterminato" delle seguenti unità di personale, **da reclutare con contratto di lavoro subordinato**:

ANNO 2018

A)con riferimento al "fabbisogno ordinario" :

- sulla base del turnover 2017 e del corrispondente "*budget* assunzionale", come risultante dal prospetto predisposto dal Responsabile del Servizio finanziario che, distinto sotto la lett. A), si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- tenendo conto che la copertura dei posti vacanti in dotazione organica mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti in servizio presso altre Amministrazioni (mobilità volontaria) sottoposte a regime di limitazioni, ai sensi dell'art. 1, comma 47, della L. 30 dicembre 2004, n. 311, è esclusa dai "vincoli assunzionali" e, pertanto, non è finanziata dal risparmio per turnover;
- con riferimento al Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, che intervenendo nell'ambito della disciplina finalizzata al superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni, all'art. 20, comma 14, consente il ricorso alle assunzioni a tempo indeterminato dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità, disciplinate dall'art. 1, commi 209, 211 e 212, della Legge n. 147/2013 anche nel triennio 2018-2020;
- indicando, per ciascuna categoria, la tipologia di reclutamento, il numero delle unità di personale che s'intendono assumere nell'anno di competenza e la quantificazione, per ciascuna

assunzione, della relativa spesa;

è stato formulato prevedendo "l'assunzione a tempo indeterminato" delle seguenti unità di personale:

TEMPO INDETERMINATO: NESSUNA

B) con riferimento alle "esigenze temporanee ed eccezionali", in considerazione delle particolari necessità dell'Ente presso settori ed Aree d'intervento nevralgiche, si ritiene, per il momento, di non impegnare in maniera definitiva questo Ente procedendo, dati anche i limiti normativi imposti dalla Legge di Stabilità 2018, a forme di acquisizione definitiva di risorse umane, bensì vagliare, sul piano operativo, delle eventuali acquisizioni con carattere di temporaneità;

In ragione di tanto, è possibile avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dalle norme vigenti, (art. 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (come modificato dall'art. 4, comma 102, L. n. 183 del 2011, poi dall'art. 4-ter, comma 12, legge n. 44 del 2012, poi dall'art. 9, comma 28, legge n. 99 del 2013, poi dall'art. 6, comma 3, legge n. 125 del 2013, poi dall'art. 9, comma 8, legge n. 124 del 2013, poi dall'art. 11, comma 4-bis, legge n. 114 del 2014) è stato formulato prevedendo "l'assunzione a tempo determinato" delle seguenti unità di personale:

TEMPO DETERMINATO:

N	CAT. GIUR	N	PROFILO PROFESSIONALE	REGIME ORARIO-DURATA	MODALITA' ASSUNZIONALI	SETTORE ASSEGNAZIONE	SPESA
1	D1	1	Istruttore Direttivo – Amministrativo	Part-time (18/36)x mesi 3	Fuori orario ex art.92 TUEL 267/2000	Area Amm.va	€ 4.101,07

C) con riferimento ai lavoratori in utilizzo all'Ente provenienti dal bacino LPU/LSU, in considerazione delle particolari necessità dell'Ente presso le Aree d'intervento nevralgiche, si ritiene, di dover procedere ad assunzioni a tempo indeterminato (**stabilizzazioni**) o determinato (**contrattualizzazioni**) per il numero di posti e rispettive categorie riportati nella tabella sottostante **SOLO ESCLUSIVAMENTE** a condizione che gli oneri di spesa relativi siano sostenuti con fondi provenienti dall'Amministrazione centrale dello stato (Ministero) e/o dall'Ente Regione Calabria in maniera permanente nel caso si proceda alla stabilizzazione, nonché in presenza di specifici interventi normativi derogatori dei vincoli di legge che autorizzino l'Ente a procedere alle stabilizzazioni o contrattualizzazioni di cui trattasi:

N	CAT. GIUR	N	PROFILO PROFESSIONALE	REGIME ORARIO	MODALITA' ASSUNZIONALI	SETTORE ASSEGNAZIONE
2	B1	8	Operai/ esecutori	part-time – 26/36	stabilizzazioni /contrattualizzazione	Vari
2	C1	2	Istruttori	part-time - 26/36	stabilizzazioni /contrattualizzazione	Vari

Fermo restando che trattandosi di esigenze eccezionali e temporanee possono essere modificate in base alle necessità contingenti.

ANNO 2019:

A) con riferimento al "fabbisogno ordinario" è stato formulato prevedendo "l'assunzione a tempo indeterminato" delle seguenti unità di personale:

TEMPO INDETERMINATO:

N	CAT. GIUR.	N	PROFILO PROFESSIONALE	REGIME ORARIO	MODALITA' ASSUNZIONALI	SETTORE ASSEGNAZIONE	SPESA su base annua
1	D1	1	Istruttore direttivo contabile	part-time 30/36 ore settimanali	Mobilità o Concorso Pubblico	Area finanziaria	€ 27.896,84

--	--	--	--	--	--	--	--

- C) con riferimento alle “esigenze temporanee ed eccezionali”**, in considerazione delle particolari necessità dell’Ente presso settori ed Aree d’intervento nevralgiche, si ritiene, per il momento, di non impegnare in maniera definitiva questo Ente procedendo, dati anche i limiti normativi imposti dalla Legge di Stabilità 2018, a forme di acquisizione definitiva di risorse umane, bensì vagliare, sul piano operativo, delle eventuali acquisizioni con carattere di temporaneità;

In ragione di tanto, è possibile avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dalle norme vigenti, (art. 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (come modificato dall’art. 4, comma 102, L. n. 183 del 2011, poi dall’art. 4-ter, comma 12, legge n. 44 del 2012, poi dall’art. 9, comma 28, legge n. 99 del 2013, poi dall’art. 6, comma 3, legge n. 125 del 2013, poi dall’art. 9, comma 8, legge n. 124 del 2013, poi dall’art. 11, comma 4-bis, legge n. 114 del 2014) è stato formulato prevedendo “l’assunzione a tempo determinato” delle seguenti unità di personale:

TEMPO DETERMINATO:

N	CAT. GIUR	N	PROFILO PROFESSIONALE	REGIME ORARIO-DURATA	MODALITA’ ASSUNZIONALI	SETTORE ASSEGNAZIONE	SPESA
1	D1	1	Istruttore Direttivo – Amministrativo	Part-time (18/36)x mesi 12	Avviso Pubblico Art.110 TUEL 267/2000 comma 1	Area Amm.va	€ 24.000,00

Fermo restando che trattandosi di esigenze eccezionali e temporanee possono essere modificate in base alle necessità contingenti.

C)con riferimento ai lavoratori in utilizzo all’Ente provenienti dal bacino LPU/LSU, in considerazione delle particolari necessità dell’Ente presso le Aree d’intervento nevralgiche, si ritiene, di dover procedere ad assunzioni a tempo indeterminato (**stabilizzazioni**) o determinato (**contrattualizzazioni**) per il numero di posti e rispettive categorie riportati nella tabella sottostante **SOLO ESCLUSIVAMENTE** a condizione che gli oneri di spesa relativi siano sostenuti con fondi provenienti dall’Amministrazione centrale dello stato (Ministero) e/o dall’Ente Regione Calabria in maniera permanente nel caso si proceda alla stabilizzazione, nonché in presenza di specifici interventi normativi derogatori dei vincoli di legge che autorizzino l’Ente a procedere alle stabilizzazioni o contrattualizzazioni di cui trattasi:

N	CAT. GIUR	N	PROFILO PROFESSIONALE	REGIME ORARIO	MODALITA’ ASSUNZIONALI	SETTORE ASSEGNAZIONE
2	B1	8	Operai/ esecutori	part-time – 26/36	stabilizzazioni /contrattualizzazione	Vari
2	C1	2	Istruttori	part-time - 26/36	stabilizzazioni /contrattualizzazione	Vari

ANNO 2020:

A)con riferimento al “fabbisogno ordinario” è stato formulato prevedendo “l’assunzione a tempo indeterminato” delle seguenti unità di personale:

TEMPO INDETERMINATO:

NEGATIVA

- C) con riferimento alle “esigenze temporanee ed eccezionali”**, in considerazione delle particolari necessità dell’Ente presso settori ed Aree d’intervento nevralgiche, si ritiene, per il momento, di non impegnare in maniera definitiva questo Ente procedendo, dati anche i limiti normativi imposti dalla Legge di Stabilità 2018, a forme di acquisizione definitiva di risorse umane, bensì vagliare, sul piano operativo, delle eventuali acquisizioni con carattere di temporaneità;

In ragione di tanto, è possibile avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dalle norme vigenti, (art. 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (come modificato dall’art. 4, comma 102, L. n. 183 del 2011, poi dall’art. 4-ter, comma 12, legge n. 44 del 2012, poi dall’art. 9, comma 28, legge n. 99 del 2013, poi dall’art. 6, comma 3, legge n. 125 del 2013, poi dall’art. 9, comma 8, legge n. 124 del

2013, poi dall'art. 11, comma 4-bis, legge n. 114 del 2014) è stato formulato prevedendo “l’assunzione a tempo determinato” delle seguenti unità di personale:

TEMPO DETERMINATO:

NEGATIVA

Fermo restando che trattandosi di esigenze eccezionali e temporanee possono essere modificate in base alle necessità contingenti.

C) con riferimento ai lavoratori in utilizzo all’Ente provenienti dal bacino LPU/LSU, in considerazione delle particolari necessità dell’Ente presso le Aree d’intervento nevralgiche, si ritiene, di dover procedere ad assunzioni a tempo indeterminato (**stabilizzazioni**) o determinato (**contrattualizzazioni**) per il numero di posti e rispettive categorie riportati nella tabella sottostante **SOLO ESCLUSIVAMENTE** a condizione che gli oneri di spesa relativi siano sostenuti con fondi provenienti dall’Amministrazione centrale dello stato (Ministero) e/o dall’Ente Regione Calabria in maniera permanente nel caso si proceda alla stabilizzazione, nonché in presenza di specifici interventi normativi derogatori dei vincoli di legge che autorizzino l’Ente a procedere alle stabilizzazioni o contrattualizzazioni di cui trattasi:

N	CAT. GIUR	N	PROFILO PROFESSIONALE	REGIME ORARIO	MODALITA' ASSUNZIONALI	SETTORE ASSEGNAZIONE
2	B1	8	Operai/ esecutori	part-time – 26/36	stabilizzazioni /contrattualizzazione	Vari
2	C1	2	Istruttori	part-time - 26/36	stabilizzazioni /contrattualizzazione	Vari

3. DI DARE ATTO:

-che le assunzioni di cui al predetto piano risultano programmate nel rispetto dei vincoli di spesa dettati dal legislatore;

- la spesa, relativa alle contrattualizzazioni dei lavoratori precari ex LSU/LPU, sostenuta nel triennio 2015/2017, ammonta complessivamente ad **€. €. 229.949,03**;

- che ai fini della stabilizzazione dei lavoratori precari, alla luce delle risorse spese mediamente dall’Ente nel triennio 2015/2017 e di quanto trasferito dallo Stato e dalla Regione per la corresponsione del trattamento economico di questo personale, appare necessario dare corso ad assunzioni a tempo parziale anche se in tal modo si superano i tetti per il personale in part ime rispetto a quelli previsti in dotazione organica per ogni categoria, ma che lo stesso CCNL 21.5.2018 consente di derogare a tali tetti in sede di contrattazione collettiva decentrata integrativa;

4 DI APPORTARE alla Dotazione Organica dell’Ente, le modifiche conseguenti a quanto espressamente specificato in narrativa dandosi atto che la medesima, a seguito dell’attuazione delle previsioni contenute nel presente Piano, risulterà essere la seguente:

PROFILI	POSTI COPERTI		POSTI VACANTI		POSTI VACANTI PREVISTI NEL PTFP 2018/2020	
	part time	full time	part time	full time	part time	full time
D1-profilo Istruttore direttivo	2 18/36 Area Amministrativa Area finanziaria	1 Area Tecnica				
D1-profilo Istruttore direttivo					1- 30 /36 Area finanziaria	

C1- profilo				2		
C1- profilo						
B1- profilo		2	1 18/36			
A1- profilo		1	1 18//36			

5. DI DEMANDARE al Responsabile dell'Area Amministrativa *pro tempore*, l'attuazione generale del presente "Piano del fabbisogno di personale relativo al triennio 2018-2020 ed il "Piano del fabbisogno di personale a tempo determinato", come sopra approvati a condizione che siano rispettati tutti i vincoli assunzionali di carattere generale ed i vincoli specifici previsti per gli Enti territoriali;

6. DI DEMANDARE, facendo eccezione a quanto stabilito nel punto precedente, al Responsabile dell'Area Tecnica, *Arch. G. Di Gori*, l'immediato espletamento della procedura amministrativa occorrente ai fini dell'assunzione – prevista per l'anno 2019, di n. 1 unità cat. D1- istruttore direttivo amministrativo per 18/36 ore per 12 mesi -ai sensi dell'art. 110, comma 1, del Tuel 267/2000;

7. DI DISPORRE che i suddetti responsabili, prima di procedere alle previste assunzioni, verifichino ed acquisiscano apposita certificazione del Responsabile del Servizio economico-finanziario attestante il rispetto di tutti i vincoli, limiti e parametri previsti dalle normative vigenti di cui in premessa e la copertura finanziaria;

8. DI RISERVARSI la possibilità di modificare in qualsiasi momento la suddetta programmazione, approvata con il presente atto, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti sia in termini di esigenze assunzionali che in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative;

9. DI DARE ATTO che il "Piano triennale dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2018-2020" approvato con il presente atto è conforme alle disposizioni normative sui limiti di spesa in materia di assunzioni e che i provvedimenti di impegno della spesa e le relative coperture finanziarie verranno acquisite in occasione dell'attuazione dei singoli interventi programmati, nell'ambito delle idonee disponibilità di bilancio e fermo restando il rispetto del saldo di competenza nell'ambito degli obiettivi di finanza pubblica in tema di "pareggio di bilancio" nell'anno precedente e degli ulteriori vincoli e limitazioni in materia;

10. DI DARE ATTO che la spesa presunta per l'esercizio 2018 troverà idonea copertura nel Bilancio di previsione 2018 e che il presente provvedimento costituisce parte integrante del DUP 2018/2020;

11. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione alle OO.SS. territoriali ed alle RR.SS.UU.;

12. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione, entro 30 giorni dall'adozione, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, a norma dell'art. 6-ter, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 75/2017;

13. DI DISPORRE che copia del presente atto venga pubblicata, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di 1° livello "Personale", sotto-sezione di 2° livello "Dotazione Organica";

14. DI DICHIARARE il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4, dell'art. 134 del D. Lgs n. 267/2000.

Allegato A)

Il sottoscritto, Avv. Stefano Marrapodi in qualità di Responsabile del Servizio Amministrativo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e s. m. e i., in merito alla proposta di deliberazione: ***“Modifica Piano triennale del Fabbisogno del Personale (PTFP) 2018-2020, già approvato con delibera di G.C. n. 100/2018.”*** esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nonché il rispetto della normativa di settore.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Avv. Stefano Marrapodi

Il sottoscritto rag. Vincenzo Monteleone – Responsabile del servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00, in merito alla proposta di deliberazione ***“Modifica Piano triennale del Fabbisogno del Personale (PTFP) 2018-2020, già approvato con delibera di G.C. n. 100/2018.”*** esprime parere favorevole di regolarità contabile e di copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Rag. Vincenzo Monteleone

Allegato A)

Il sottoscritto, Avv. Stefano Marrapodi in qualità di Responsabile del Servizio Amministrativo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e s. m. e i., in merito alla proposta di deliberazione: ***“Modifica Piano triennale del Fabbisogno del Personale (PTFP) 2018-2020, già approvato con delibera di G.C. n. 100/2018.”*** esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nonché il rispetto della normativa di settore.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

f.to Avv. Stefano Marrapodi

Il sottoscritto rag. Vincenzo Monteleone – Responsabile del servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00, in merito alla proposta di deliberazione ***“Modifica Piano triennale del Fabbisogno del Personale (PTFP) 2018-2020, già approvato con delibera di G.C. n. 100/2018.”*** esprime parere favorevole di regolarità contabile e di copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to Rag. Vincenzo Monteleone

Letto, approvato e sottoscritto

<i>Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica</i> IL RESPONSABILE DELL'AREA AMM.VA <i>Avv. Stefano Marrapodi</i>	<i>Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile</i> IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE <i>Rag. Vincenzo Monteleone</i>
--	---

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Avv. Stefano Umberto MARRAPODI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Luisa CALI'

Il sottoscritto Messo Comunale Dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all' Albo Pretorio comunale dal _____ al _____ R.P. n° _____

Li _____

IL MESSO COMUNALE
Michele SCURUCHI

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all' Albo Pretorio comunale Il _____ e per 15 giorni consecutivi senza reclami od opposizioni, ed è stata data comunicazione ai capigruppo consiliari in data _____ prot. _____.

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Luisa CALI'

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è esecutiva:*
- Ai sensi dell'art. 134 comma 3°, del TUEL 267/2000;*
- Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del TUEL 267/2000 (perché dichiarata immediatamente esecutiva);*

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Maria Luisa CALI'

Originale.

<i>Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica</i> IL RESPONSABILE DELL'AREA AMM.VA f.to <i>Avv. Stefano Marrapodi</i>	<i>Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile</i> IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE f.to <i>Rag. Vincenzo Monteleone</i>
--	---

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Avv. Stefano Umberto MARRAPODI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Luisa CALI'

Il sottoscritto Messo Comunale Dichiaro che la presente deliberazione è stata affissa all' Albo Pretorio comunale dal _____ al _____ R.P. n° _____

Li _____

IL MESSO COMUNALE
F.to Michele SCURUCHI

Attesto *che la presente deliberazione è stata pubblicata all' Albo Pretorio comunale il _____ e per 15 giorni consecutivi senza reclami od opposizioni, ed è stata data comunicazione ai capigruppo consiliari in data _____ prot. _____.*

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Luisa CALI'

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è esecutiva:*
- Ai sensi dell'art. 134 comma 3°, del TUEL 267/2000;*
- Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del TUEL 267/2000 (perché dichiarata immediatamente esecutiva);*

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Maria Luisa CALI'

Per copia conforme all'originale

Caraffa del Bianco, li

Il Funzionario Incaricato
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Maria Luisa CALI'